



## COMUNE DI UDINE

### CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

#### 6 - "San Paolo – Sant'Osvaldo"

VERBALE della seduta del 28.07.25

Il giorno 28-07-2025 alle ore 18:30 presso i locali della sala SGUERZI, Via S. Stefano 5, si è riunito il CdQP 6 e il CdQP 4 col seguente ordine del giorno:

- 1 Riqualificazione dell'ex Caserma Piave
- 2 Viabilità nei Quartieri

All' incontro era presente l'Assessore Ivano Marchiol

CQP 6:

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
5 AGOSTO S. OSVALDO ODV	Mauro Bertossi	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	Linda Pontoni	NO
ODV Amico Gatto		No
ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA SETE APS	Valentina Rivelli	NO
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'VIENTO FLAMENCO'		NO
A.C.A.T."ASSOCIAZIONE UDINESE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO ED ALCOLOGICI TERRITORIALI"-APS	Giorgio Fontanini	SI
ASSOCIAZIONE DIAMO PESO AL BENESSERE	Camilla Degano	NO
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRIULI VENEZIA GIULIA GOSPEL MASS CHOIR	Andrea Rossi	SI
ASD E' VENTO NUOVO		NO
ASS. PIANO TERRA	Elena Petris	NO
ASS. ARUM	Angela Calabretta	NO
SOCIETA ASS. S. VINCENZO DE PAOLI	Luigino De Clara	SI
PARROCCHIA DI SAN OSVALDO	Marco Bernardis	SI
AACU ASS. AMATORI CANI D'UTILITA'		SI
ANA UDINE GRUPPO DI SAN OSVALDO	Enrico Pravisano	SI

CQP 4:

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presente
Time For Africa	Nicholas Garufi	Si

I NOSTRI DIRITTI APS	<div></div> <i>Sostituito da Edi Sanson</i>	Sì
Associazione Insieme con Noi ODV	<i>Redatto - Privacy</i>	Sì
LA CASA DI JOY ODV	Di Rienzo Rita	Sì
Associazione Dopolavoro Ferroviario Udine - D.L.F. UDINE	FRANCESCO PEGORARO	Sì
Parrocchia di San Pio X	Luca Picco	Sì
PARROCCHIA DEL CRISTO	Sonia Nonino	Sì
Comitato "Udine Sud Respira!"	<div></div>	Sì

Il Coordinatore Rossi del CQP 6, prende la parola, ricorda gli argomenti che saranno trattati durante la riunione, e spiega il motivo dell'idea di fare una riunione congiunta tra le due circoscrizioni, avvisa che l'assessore Marchiol arriverà con un modesto ritardo, per un impegno istituzionale non previsto, chiede che si collabori nel procedere del confronto, con interventi brevi, al fine che più persone possano esprimersi.

Appena arriverà l'Assessore si inizierà a trattare l'argomento della caserma Piave, nel frattempo Rossi riporta alcune informazioni circa quello che sarà il secondo argomento all'ordine del giorno, ovvero la viabilità nel quartiere, puntualizza: che già con la passata amministrazione era stata progettata e affidata l'esecuzione, dell'attuale tracciato ciclabile, ed anticipa che a breve si andrà avanti, con la progettazione ed esecuzione della ciclabile su via Lumignacco.

Prende brevemente la parola Garufi il Coordinatore della Circoscrizione 4, riferendosi all'area di sua competenza, coglie l'occasione per elencare una serie di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche PEBA, nel contesto comprendente via Marsala, Magenta, farmacia di via Melegnano, tutto ciò anche grazie al contributo dei residenti, e le loro segnalazioni.

Nel frattempo è giunto l'Assessore Marchiol, inizia subito il suo intervento mettendo in luce lo stato dell'arte, esordendo evidenziando che la riqualificazione che si andrà ad apportare all'area della ex caserma Piave, potrà esprimere servizi utili per entrambe i quartieri. Grazie alla proiezione delle planimetrie – che raccomanda di non considerare documenti definitivi - illustra ciò che è ancora lo stato di fatto, quindi edifici in parte già demoliti e altri da demolire con l'obiettivo di bonificare quindi risanare l'area.

Il procedere con piantumazioni o piuttosto la creazione di zone a prato, saranno decise in funzione della modalità di procedura dei metodi di bonifica.

L'intera area sarà attraversata da una ampia pista ciclabile e pedonale che arriverà fino al Gervasutta, ci sarà un parapetto a protezione dei punti di pericolo, ad esempio il vicino canale, in entrambe i lati ci saranno parcheggi, inoltre, sul lato Gervasutta sono previste attrezzature, campi sportivi: basket, baskin, pallavolo, tennis, calcetto e un chiosco.

Come in altri contesti simili, di una certa rilevanza, saranno previsti servizi igienici.

Verso via Lumignacco ci sarà, in un secondo tempo, il Gattile di Udine.

## **CRONOPROGRAMMA**

Approvazione progetto esecutivo	31-12-25
Inizio lavori	01-07-26
Fine lavori	30-09-27
Collaudo ambientale	29-03-28

## REALIZZAZIONE GATTILE DI UDINE

Inizio lavori	01-06-26
Fine lavori	31-04-27
Certificato di regolare esecuzione	31-07-28

## STIMA ECONOMICA TOTALE

Realizzazione Parco Urbano	3.586.662,30
Realizzazione Gattile	850.000,00
Totale:	4.436.662,30

Si passa all'ascolto delle domande del pubblico presente.

Bertossi suggerisce, che oltre alla pista ciclopedonale venga immaginata una strada, posta in uno dei due lati del progetto in discussione, con la finalità da un lato facilitare il raggiungimento dell'azienda Sanitaria in modo più facile e diretto, ora si deve andare fino a Cussignacco e poi risalire, ma anche supponendo che questa nuova arteria potrebbe essere utile a decongestionare il traffico, che ora, da via S. Paolo e via Agrigento si dirige ora verso l'imbuto del sottopasso di Piazzale Cella.

Su questa linea, fanno seguito altri interventi da parte del pubblico, miranti ad avvalorare questa ipotesi, una signora di via Catania tra l'altro evoca l'aspetto della lunghezza dei tempi di chiusura delle sbarre dell'attraversamento ferroviario, che da un lato complicano la vita ai residenti per i tempi d'attesa, dall'altro, e non da sottovalutare, in caso di necessità impediscono il transito di un mezzo di soccorso.

Una seconda persona suggerisce come ipotesi di tracciato stradale, un ex tratto di binario ferroviario presente tra quella che era l'acciaieria e la caserma.

A queste prime domande Marchiol inizialmente vede questa ipotesi strada come aspetto denaturalizzante, poi sentiti i vari aspetti e interventi, promette di approfondire l'argomento.

Il rappresentante dell'associazione INSIEME CON NOI pone la questione dei costi di manutenzione di questo nuovo parco e insediamento sportivo, Marchiol risponde che Udine, nella media nazionale delle aree verdi, non è messa bene, si aggiunge anche il fatto che la situazione climatica richiede una maggiore attenzione e dedizione verso l'incremento della presenza di essenze arboree.

Bernardis pone l'aspetto dell'apparente carenza di cura verso il verde e chiede se non è il caso di attuare nuove assunzioni, anche alla luce di questi propositi di sviluppo.

Marchiol risponde che la cura del verde è quasi interamente in mano a ditte private e si procederà in questo modo, limitando il ruolo del personale comunale attività di controllo.

Due abitanti della zona, hanno toccato l'argomento sicurezza, che pare attualmente sia motivo di particolare preoccupazione, chiedono se saranno gestiti orari di apertura, chiusura, se ci sarà vigilanza.

Marchiol risponde che ci si muoverà opportunamente, ed in ogni caso una riqualificazione di questo contesto, la presenza di attività sportive, illuminazione, non potrà che portare giovamento in questo senso, afferma: che in ogni caso non creeremo tutto ciò, per poi abbandonarlo a se stesso, e questo anche per rispondere all' intervento di ████████ preoccupato del fatto di rischiare di produrre una "cattedrale nel deserto".

Garufi aggiunge che per la situazione critica attuale, eventualmente, si potrà chiedere al Prefetto più controllo.

## SI PASSA ALL'ARGOMENTO VIABILITA

Marchiol: L'intenzione dell'amministrazione è quella di aumentare la qualità della viabilità, è palese che via S. Paolo oltre ad essere una strada di quartiere è anche una arteria di ingresso verso il centro città.

Si punterà a studiare al meglio, con una analisi, quindi una valutazione della viabilità, il PIANO URBANO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE e anche il PIANO URBANO DEL TRAFFICO sono decisamente obsoleti, per cui vanno rivisti, facendo gli opportuni rilievi, e le conseguenti considerazioni. Si spera che tra un anno, si avranno dei risultati in questo senso, questi due importanti studi saranno fondamentali per prendere decisioni e quindi studiare e pianificare soluzioni appropriate ed efficaci.

Il secondo aspetto, sarà poter contare sulla decisione della Regione di attuare la tangenziale SUD di Udine, con l'obiettivo di togliere volumi di traffico all'ingresso sud della città.

Poi l'assessore passa all'elencazione di opere in fase di ultimazione progettuale, come ad esempio, la ciclabile bidirezionale con cordolo di via Lumignacco.

È giunto il momento di dare la parola ai presenti in sala.

Prende la parola De Clara, che si è preparato a fondo su questo tema, presentando una corposa memoria scritta, riportata in allegato e facente parte integrante del presente verbale. Per le ragioni di tempo impostegli, esprime l'impossibilità di articolazioni di rete ciclabile nell'ambito del quartiere, citando documenti ufficiali dell'Amministrazione Comunale, nonché altri, relativi alle normative vigenti.

Ancora De Clara, ricorda l'irregolarità di alcuni dossi rallentatori in via Pozzuolo, non a norma del codice della strada, suggerisce inoltre l'utilizzazione di uno scavo da tempo abbandonato in via Pozzuolo per farne un parcheggio e quindi favorire i negozi di prossimità oggetto di un'iniziativa recentemente illustrata e caldeggiata dal vicesindaco Venanzi.

A queste evidenziazioni e richieste, Marchiol risponde un po' rifacendosi a quanto già esposto, aprendo la discussione viabilità, per quanto riguarda i dossi, premettendo che ci sono stati già accertamenti che non hanno evidenziato difformità, promette verifiche sul contesto.

De Clara chiede di allegare, quale parte integrante del presente verbale, le domande fatte all'assessore e le relative risposte.

Seguono altri interventi quello del sig. Clauiano, che lascia uno scritto ora in allegato, e altri, di residenti in via Agrigento, via Pozzuolo, via S. Paolo in cui si lamenta discontinuità di dedizione a porre rimedio a situazioni critiche prodotte dall'aumento di traffico, difficoltà di accesso legate alla presenza della ciclabile.

Del Torre D. esprime decise perplessità che la tangenziale Sud possa ridurre il traffico di accesso al quartiere, ed è sconcertato dal fatto che si ipotizzi una riduzione dei parcheggi.

A questi interventi Marchiol promette una attenta riconsiderazione della situazione attuale nell'intento di ridurre i disagi.

Una residente di via Basiliano lamenta la mancanza assoluta del rispetto della indicazione di limitazione al traffico, riservato ai soli residenti, causando seri disagi e pericolosità, ed evidenzia una assenza inspiegabile della Polizia Locale, per far rispettare il Codice della Strada.

Turco evidenzia che nei pressi della chiesa di S. Osvaldo, si presenta la necessità di un'area di parcheggio, anche perché in futuro, il modesto parcheggio dietro la chiesa potrà essere usato solo per le funzioni religiose.

Bertossi, suggerisce una soluzione di continuità della ciclabile di via Pozzuolo, per la precisione quella di ingresso alla città, ovvero il tratto mancante tra via Napoli e il sottopasso di Piazzale Cella, certamente punto critico, ma facilmente superabile con la bici a mano, per quei soli pochi metri di marciapiede, afferma inoltre, che per il breve tratto in questione si tratterebbe di una spesa di intervento davvero modesta.

Inoltre suggerisce che alla direzione NET venga ricordato, che nelle ore di maggior traffico delle sopra citate vie, non si faccia raccolta.

La riunione è iniziata alle 18:40, è finita alle 20:50.

Il Coordinatore del CQP 6

Andrea Rossi

Il Coordinatore del CQP 4

Nicholas Garufi

Il Verbalizzatore

Mauro Bertossi

Allegati al verbale.

1. Mozione d'ordine De Clara
2. Domande De Clara ad Assessore
3. Richiesta rallentatori in via Morsano
4. Richiesta rallentatori in via Giussani (documento consegnato al coordinatore a riunione chiusa)

## MOZIONE D'ORDINE

Al Coordinatore  
Consiglio di Quartiere Partecipato  
S.Paolo – S.Osvaldo  
sig. ROSSI ANDREA

La presente mozione non propone sconvolgimenti dell'ordine del giorno ma solo il rispetto dei propositi, da Lei enunciati pubblicamente, quale coordinatore ospitante.

Considerato che l'argomento di cui al n. 1 dell'OdG è solo esplicativo delle progettualità del Comune di Udine da rendere note al CdQP 4 e, di riflesso, al CdQP6;

Visto che l'argomento n. 2 all'OdG non contiene l'indicazione di quale viabilità si parla;

Considerato che questa riunione era attesa, dai richiedenti, da oltre un semestre e che sono emersi ulteriori casi oltre a quelli segnalati nella relazione presentata dal gruppo di lavoro;

In previsione del consistente numero di cittadini intenzionati a dibattere con l'Assessore sulla viabilità nel nostro quartiere;

Al fine di non precludere alcun intervento;

Chiedo a lei coordinatore, in virtù dei poteri assegnati:

**1 - di stabilire il tempo a disposizione del punto 1 dell'OdG in 30 minuti;**

**2 - di aggiungere al punto 2 dell'OdG le parole “di S.Paolo- S.Osvaldo” e di stabilire per questo argomento il tempo di 90 minuti.**

Ringrazio per l'attenzione.

Il Consigliere  
Luigino De Clara

## DOMANDE ALL'ASSESSORE

- 1) Assessore, della relazione trasmessa dal gruppo di lavoro all'interno di questo consiglio di quartiere, lei risponderà per iscritto alle osservazioni e criticità lì espresse vero? Ciò in quanto questo consiglio dovrà, poi, comunicare alla cittadinanza (vedremo quale sarà la modalità più efficace) le sue argomentazioni...
- 2) In riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n° 80/2022 del 08/03/2022, oggetto principale di questo incontro, Lei, o l'ufficio da lei diretto, ha previsto uno, o più, momenti di verifica sul raggiungimento degli obiettivi previsti nella suddetta delibera? (non si vedono studenti universitari sfrecciare nelle piste ciclabili. In nessun tratto...)
- 3) Dal punto 4) delle premesse scritte nella relazione:  
In nessun atto si dà conto di osservare quanto previsto all'articolo 1, comma 2, secondo capoverso, del succitato D.Lgs. 285/1992 (*...Le norme ed i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione*); intende porre rimedio e, quindi, ripristinare la situazione originaria?
- 4) Lei, assessore, nel deliberare l'inizio dei lavori per la realizzazione della nuova viabilità nel quartiere, ha mai preso in considerazione il piano nominato "BICIPLAN" , commissionato dal Servizio Viabilità del Comune di Udine e redatto nel 2020 - 2023 dalla società STRADIVARIE Architetti Associati di Trieste, ove alla *tav. 294-A-BP-SDP-05F pag. 16* sta scritto: *...Il quartiere di San Paolo – Sant'Osvaldo è interessato dalla presenza dall'asse portante 4 che definisce una connessione diretta tra Udine e la frazione di Lumignacco del comune di Pavia di Udine, e dall'asse 6 che, diramandosi dal primo, prosegue in direzione di Basaldella. Il disegno della rete ciclabile parte dal presupposto che la SR353, presentando un TGM (Traffico Giornaliero Medio) elevato (>800 veic/ora) ed una sezione stradale ristretta che non permette la separazione tra flusso veicolare e ciclabile, non può far parte della rete ciclabile ed è quindi necessario prevedere la realizzazione di percorsi alternativi all'asse al fine di garantire ugualmente una connessione ciclabile tra San Paolo e Sant'Osvaldo. Alla luce di tale considerazione il Biciplan, per la rete secondaria propone: un direttrice nord-sud di relazione tra San Paolo e Sant'Osvaldo che, in vista della sua riconversione, mira ad essere un nuovo punto di riferimento per il quartiere; una direttrice est-ovest che attraversando San Paolo mette in connessione l'asse portante 6 e 4. Le due diramazioni definiscono un anello che aggancia i due centri mediante una serie di percorsi dal carattere urbano e rurale.*  
*Il Piano individua i "punti di conflitto" che rappresentano i principali punti critici a livello infrastrutturale per i quali si dovranno prevedere degli studi di fattibilità per la messa in sicurezza. Tali punti sono stati valutati in funzione dell'alto flusso veicolare (TGM > 800 veic/h) o dell'elevata incidentalità dell'intersezione. Nel quartiere sono stati identificati i seguenti punti: • sottopasso ferroviario di Via della Valle; • incrocio SR353 - via Camillo Giussani; • incrocio e sottopasso ferroviario via Pozzuolo – via Lumignacco; • incrocio via Lumignacco – via Selvuzzis – via Gonars.*  
**A QUESTO PUNTO CHE PROVVEDIMENTI INTENDE ADOTTARE? INTENDE ADDOTTARNE?**



- 5) L'articolo 42 del codice della strada e l'art. 179 del regolamento di attuazione, precisano i dettagli tecnici su come e dove può essere montato un dosso **stabilendo che rimangano escluse tutte le strade ove transitino mezzi di soccorso...**

Inoltre:

Il DECRETO - Ministero dei Lavori Pubblici - 30 novembre 1999 , n. 557 – (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili) all'articolo 4 punto 6 prevede:

6. I percorsi ciclabili su carreggiata stradale, in promiscuo con i veicoli a motore, rappresentano la tipologia di itinerari a maggiore rischio per l'utenza ciclistica e pertanto gli stessi sono ammessi per dare continuità alla rete di itinerari prevista dal piano della rete ciclabile, nelle situazioni in cui non sia possibile, per motivazioni economiche o di insufficienza degli spazi stradali, realizzare piste ciclabili. Per i suddetti percorsi è necessario intervenire con idonei provvedimenti (interventi sulla sede stradale, attraversamenti pedonali rialzati, istituzione delle isole ambientali previste dalle direttive ministeriali 24 giugno 1995, rallentatori di velocità - in particolare del tipo ad effetto ottico **e con esclusione dei dossi** - ecc.) che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico, costituite dai velocipedi e dai veicoli a motore.

Quali provvedimenti intende adottare, **a proposito dei dossi presenti**, per adeguare l'attuale situazione alla normativa vigente?

- 6) L'articolo 6, comma2, lettera b) del già citato DM 557/99 prevede che la pista/corsia ciclabile sia localizzata:

*b) su corsia riservata, ricavata dalla carreggiata stradale, ad unico senso di marcia, concorde a quello della contigua corsia destinata ai veicoli a motore ed ubicata di norma in destra rispetto a quest'ultima corsia, qualora l'elemento di separazione sia costituito essenzialmente da striscia di delimitazione longitudinale o da delimitatori di corsia;...*

**pertanto non sono previste corsie ciclabili contromano.**

**Come intende provvedere a sanare l'attuale situazione su via Pozzuolo e via San Paolo?**

- 7) Problematica legata ai parcheggi.

Nel consiglio di quartiere svolto il 17 giugno scorso in questa sede, è intervenuto il vicesindaco, assistito da un manager terzo, ad illustrare l'iniziativa posta in essere dall'Amministrazione comunale per sviluppare il piccolo commercio locale. Come intende l'ufficio da Lei governato, assecondare questa iniziativa in assenza di adeguati parcheggi a supporto? Nel secolo scorso ogni esercizio commerciale del quartiere aveva, all'esterno, il portabiciclette; oggi servono parcheggi auto. (accenno ai parcheggi delle chiese...ed al "buco" in via S. Osvaldo)

**Pensa di provvedere? Con quali progettualità?**

8) Biciclette elettriche a noleggio.

Sono numerose le biciclette, in dotazione a tale servizio, che si trovano, nelle vie del quartiere, abbandonate in ogni dove – financo fuori comune.

Se lo scopo del servizio è quello di non inquinare con l'utilizzo di veicoli a motore, che senso ha andare a recuperare tali biciclette con un furgone, o altro mezzo che sia, con dispendio economico ed inquinamento correlato?

**Qual è la sua opinione in merito**



carloguidi@libero.it

29/11/2023 11:06

## Fwd: Richiesta di appuntamento per installazione rallentatori Via Morsano Udine

A assessore.marchiol@comune.udine.it <assessore.marchiol@comune.udine.it>

Buon giorno, ritrasmetto la presente richiesta per un incontro con lei assessore.

La ringrazio e saluto.

----- Messaggio originale -----

Da: [REDACTED]

A: [assessore.marchiol@comune.udine.it](mailto:assessore.marchiol@comune.udine.it)

Data: 26/06/2023 09:39 CEST

Oggetto: Richiesta di appuntamento per installazione rallentatori Via Morsano Udine

Buon giorno Dr. Ivano Marchiol, con la presente le chiedo un appuntamento per sottoporle la richiesta di installazione rallentatori in Via Morsano Udine.

Come potra' leggere dagli allegati la richiesta parte dal lontano 2019 e annualmente riproposta senza alcun risultato malgrado continue promesse del Comune e a fronte di studi di fattibilita' da parte dei vari responsabili. Rallentatori perche' la strada e' molto stretta chiusa e non permette la costruzione di marciapiedi.

La ringrazio anticipatamente e la saluto.

Le scrivo di seguito i miei dati.



- Lettera Fontanini via Morsano rallentatori 2019 sindaco definitiva.doc (33 KB)
- Lettera Michelini via Morsano rallentatori 2019 Vice sindaco.doc (32 KB)

carloguidi@libero.it

6/2/2023 14:51

## Richiesta appuntamento

A sindaco@comune.udine.it <sindaco@comune.udine.it>

---

Buon giorno, come consigliatomi questa mattina dopo la mia visita per avere un appuntamento con il Sig. Sindaco le trasmetto questa mail.

Sono il Sig. [REDACTED] e il motivo di questa mia nasce dalla richiesta di posizionamento di due rallentatori nella medesima strada. Questa richiesta la feci in prima istanza nel giorno 06 del mese di Novembre 2019. Ho incontrato più volte annualmente il suo Vice Sindaco Sig. Loris Michelini con il responsabile per la viabilità, sono stati effettuati studi di fattibilità per la costruzione dei marciapiedi con risultati negativi perché la larghezza della strada con il suo restringimento a tubo non lo permettono, come potrà leggere nell'allegato ribadisco che la situazione di veicoli che corrono oltre misura continua, l'ufficio preposto è a conoscenza del problema ed è in possesso delle mie richieste.

La ringrazio della cortese attenzione e resto in attesa di un vostro cenno di riscontro.

Cordiali saluti

[REDACTED]  
[REDACTED]

- 
- Comune di Udine richiesta rallentatori 2019.pdf (179 KB)

All'attenzione del sig. Vice sindaco Loris Michelini

All'U.O. Tecnico del traffico

Servizio viabilità e sport

Udine 31/08/2020

[REDACTED]

Con la presente sono qui a chiederLe nuovamente, (come fatto lo scorso anno visitandoLa personalmente nel Suo ufficio in data 06 Novembre 2019 come può rileggere nella lettera allegata) l'installazione dei RALLENTATORI STRADALI in Via Morsano a Udine.

I motivi principali che mi spingono nuovamente a rinnovarLe questa richiesta sono molteplici: nei mesi passati la situazione è peggiorata e sono dovuto intervenire più volte con gli abitanti dei condomini in fondo alla strada, con vari autisti delle ditte di consegna, e ho dovuto addirittura segnalare al titolare della concessionaria OSSO AUTO di Viale Palmanova che uno dei suoi venditori, residente nei condomini indicati, svolgeva test di accelerazione con l'auto aziendale.

La scorsa settimana ho incontrato e ho parlato con un vostro tecnico che effettuava delle misurazioni per uno studio di fattibilità per la costruzione dei marciapiedi e siamo giunti alla conclusione che la strada non lo permette per la sua larghezza e configurazione in quanto si restringe a tubo.

Come ho già fatto notare nell'incontro dello scorso anno, io e mia moglie nell'uscire cautamente in retromarcia

abbiamo subito un tamponamento ed io sono stato quasi investito due volte, ma queste persone continuano a creare situazioni di pericolo.

Sono originario di Bolzano, e nell'ultima mia visita ho potuto vedere l'aumento dei rallentatori sia in città che, più in generale, nella Provincia: sono presenti sulla statale che va da Bolzano a Merano in attraversamento dei vari paesi e nelle vie cittadine come in tutti i paesi nordici da vari decenni. Sono convinto che i rallentatori siano l'unico modo per risolvere i problemi del traffico di questa via.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti e a tal fine allego il mio numero di cellulare e mail:

[REDACTED]

In attesa di un vostro cenno di riscontro, ringrazio per la cortese attenzione

[REDACTED]

All'attenzione del Sig. Vice sindaco Loris Michelinì

All' U.O. Tecnico del traffico

Servizio viabilità e sport

COMUNE DI UDINE

Udine, 06 novembre 2019

Con la presente io sottoscritto [REDACTED]

CHIEDO

l'installazione nella suddetta via di RALLENTATORI stradali in maniera da porre fine alle corse dei residenti.

Ritengo opportuno rilevare che la presenza di dissuasori nelle limitrofe vie Basaldella e Basiliano ha portato un deciso miglioramento riducendo la velocità dei veicoli circolanti.

Tale provvedimento appare necessario in quanto via Morsano è una piccola strada chiusa, priva di marciapiedi, ma ad alta densità abitativa, e molti dei residenti nei condomini "OSSIDIANA" la percorrono ad alta velocità. Faccio presente che, nonostante la strada abbia il limite di velocità di 30 KMH (posto a seguito di mia formale richiesta), nel corso degli anni si sono venute a creare continue situazioni di pericolo quali incidenti, investimenti di persone e animali.

Più volte nel passato una pattuglia di Vigili Urbani, da me chiamati a seguito dell'ennesimo episodio di transito ad alta velocità soprattutto da parte di alcuni SUV, ha constatato la gravità della situazione e mi ha confermato il proprio impegno per giungere ad una soluzione il più possibile rapida del problema, ma dopo molto tempo la situazione non si è ancora modificata.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti e a tal fine allego il mio numero di cellulare e la mia mail:

cell. [REDACTED]

mail: [REDACTED]

In attesa di un vostro cenno di riscontro, ringrazio per la cortese attenzione.

[REDACTED]  
[REDACTED]

All' U.O. Tecnico del traffico

Servizio viabilità e sport

COMUNE DI UDINE

p.c. a Capitano dei Vigili Urbani di Udine

Fabrizio Di Matteo

Udine, 26 maggio 2014

Con la presente il sottoscritto [REDACTED]

CHIEDE

l'installazione nella suddetta via di cartelli stradali indicanti il limite di velocità di 30 Km/h dato che sono già presenti nelle limitrofe vie Attimis e Basiliano.

Questo a fronte del fatto che via Morsano è una piccola strada chiusa, ma ad alta densità abitativa e molti dei residenti dei condomini "OSSIDIANA" la percorrono ad alta velocità creando continue situazioni di pericolo. Per evitare che si verifichi un grave incidente sarebbe opportuno che venissero installati dei rallentatori.

Ieri mattina, 25 maggio, una pattuglia di Vigili Urbani, da me chiamati a seguito dell'ennesimo episodio di transito ad alta velocità da parte di un SUV, ha constatato la gravità della situazione e mi ha confermato il proprio impegno per giungere ad una soluzione il più possibile rapida del problema.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti e a tal fine allego il mio numero di cellulare e la mia mail:

[REDACTED]

[REDACTED]

In attesa di un vostro cenno di riscontro, ringrazio per la cortese attenzione.

[REDACTED]

[REDACTED]



Oggetto : richiesta di posa di dossi rallenta traffico

Egr. sig, Assessore Ivano Marchiol

I sottoscritti [redacted] residenti a Udine in [redacted] con la presente segnalano il pericolo creato da una eccessiva velocità con la quale gli automobilisti percorrono la strada. Tali comportamenti mettono in grave pericolo la circolazione dei cicli e pedoni che di lì transitano. L'aumento del traffico è anche dovuto alla deviazione dovuta ai lavori eseguiti in via Pozzuolo .

Ciò premesso si chiede di procedere alla posa dei dossi e relativa segnaletica di presegnalamento dossi e di limitazione della velocità in prossimità dei punti .....

Certi di un impegno immediato per la sicurezza di tutta la collettività ,porgiamo distinti saluti

[redacted] [redacted]